

per richiedere  
un abbonamento  
al GdP  
www.gdp.ch/abbonamenti  
Numero verde  
0800 55 35 70  
la chiamata è gratuita

# SVIZZERA & MONDO

GdP

+

Il personaggio: **Simonetta Sommaruga**



La consigliera federale ha incontrato ieri il presidente kirghiso Almazbek Atambayev. Nel colloquio Sommaruga ha dimostrato apprezzamento per il processo democratico in atto in Kirghizistan e ha sottolineato l'importanza che i diritti dell'uomo e la società civile assumono in tale contesto.

SCUOLA I Cantoni si impegneranno a offrirlo come disciplina di maturità

## «Si insegni più italiano nei licei della Svizzera»

La Conferenza dei direttori cantonali della pubblica educazione ha approvato le raccomandazioni sulla promozione della lingua di Dante presenti in un documento che fa seguito all'analisi della situazione in Svizzera da parte di un gruppo di lavoro.

Buone notizie per la lingua di Dante. La Conferenza dei direttori cantonali della pubblica educazione (CDPE) ha approvato ieri mattina a Berna le raccomandazioni sulla promozione della lingua italiana nei licei svizzeri, documento che fa seguito all'analisi della situazione da parte di un gruppo di lavoro della Commissione svizzera di maturità e a un lavoro di preparazione intenso da parte del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport ticinese.

Secondo le raccomandazioni - ha comunicato in giornata il DECS -, i Cantoni si impegnano ad offrire a tutti i liceali svizzeri l'italiano come disciplina di maturità (disciplina fondamentale, opzione specifica). I licei che non possono farlo per scarsità di richieste o a seguito della pianificazione cantonale all'interno di un agglomerato (ripartizione delle discipline) devono trovare delle soluzioni appropriate con altre scuole situate a distanza ragionevole dal domicilio degli allievi; queste eventuali soluzioni

alternative non devono provocare ad essi costi supplementari.

In un rapporto pubblicato a maggio del 2013, il gruppo di lavoro istituito appositamente dalla Commissione svizzera di maturità (CMS) rilevava come se nella Svizzera romanda tutti i licei offrivano la possibilità di studiare la lingua di Dante nella Svizzera tedesca l'italiano era offerto come materia di maturità - ossia come disciplina fondamentale o come opzione specifica - solo in sei scuole su sette. Una situazione che, a parere della CMS, non soddisfaceva totalmente «i requisiti del regolamento sul riconoscimento degli attestati di maturità liceale, che prevede l'insegnamento di una terza lingua nazionale in tutte le scuole».

Le raccomandazioni approvate ieri dalla CDPE trattano anche dell'apprendimento dell'italiano per immersione, degli scambi linguistici e delle possibilità di finanziamento da parte della Confederazione. Il gruppo di lavoro della Commissione svizzera di maturità aveva infatti proposto alcuni sug-

### ASPI soddisfatta... a metà

L'Associazione svizzera dei professori di italiano (ASPI), pur apprezzando in parte la decisione della CDPE (che fa riferimento all'italiano come disciplina fondamentale ed opzione specifica, e non semplicemente come opzione complementare), ha ribadito la sua contrarietà ad accordi intercantionali prevedenti che l'offerta di questa lingua venga centralizzata in alcuni licei. «L'ASPI - scrive il suo presidente Donato Sperduto - è poco



soddisfatta dal fatto che la CDPE aggiunga che i licei che non possono offrire l'insegnamento dell'italiano per scarsità di richieste o a seguito della pianificazione cantonale all'interno di un agglomerato debbano trovare delle

soluzioni appropriate con altre scuole situate a distanza ragionevole dal domicilio degli allievi. Infatti, la CDPE avrebbe potuto e dovuto monitorare bene la situazione in tutti questi anni per vedere qual è il vero problema dell'italiano in un dato liceo. Il numero di allievi che lo sceglie è in netta crescita, anche a scapito dello spagnolo». La Svizzera è un Paese quadrilingue, prosegue il comunicato, e l'italiano è la terza lingua nazionale. L'ASPI chiede che «questo statuto venga riconosciuto nelle scuole svizzere in modo palpabile, non retoricamente, sostenendone l'apprendimento ed incoraggiando iniziative volte alla promozione dell'italiano. Non salvaguardare le lingue nazionali vuol dire far perdere un braccio alla croce della bandiera della Confederazione elvetica».

gerimenti per invogliare un numero maggiore di giovani a scegliere l'italiano. Tra questi, appunto, la promozione dei contatti diretti tramite scambi tra studenti o l'acquisizione di alcune competenze di base in italiano per tutti i liceali.

La conferenza dei direttori cantonali della pubblica educazione, infine, ha approvato ieri anche l'idea di una valutazione qualitativa e quantitativa dell'efficacia di questi provvedimenti

da effettuarsi entro cinque anni.

«Su questa base positiva - scrive ancora, concludendo il suo comunicato, il DECS - dovrà continuare il lavoro di pressione sui Cantoni, affinché la presenza dell'italiano nelle scuole di maturità elvetiche possa rafforzarsi in futuro, tenendo fede agli auspici inerenti al rispetto del plurilinguismo svizzero spesso enunciati dalle diverse autorità nazionali e cantonali, ma nei fatti non sempre rispettati».

FFS Bilancio tutto sommato positivo dello scorso anno

## «I prezzi dei biglietti non aumenteranno»

Le FFS stilano un bilancio tutto sommato positivo dello scorso anno, malgrado l'aumento dell'indebitamento dell'azienda. Il numero dei passeggeri è cresciuto (+3,7%), così come il volume delle merci trasportate (+17,6%). È migliorata la puntualità, la sicurezza e la soddisfazione della clientela. La crescita dell'utile (+135 milioni a 373 milioni) è però in gran parte dovuta alla vendita di immobili, in particolare la sede di Berna. Sebbene il contesto sia reso difficile dall'apprezza-

mento del franco, la società non intende aumentare i prezzi nel 2015. L'esercizio appena concluso «è stato soddisfacente, ma possiamo fare meglio», ha affermato in conferenza stampa a Berna Ulrich Gygi, presidente del consiglio di amministrazione. Le Ferrovie federali svizzere hanno trasportato ogni giorno 1,18 milioni di persone e i viaggiatori hanno percorso complessivamente 18,2 miliardi di chilometri (+2,6% rispetto al 2013). Per la prima volta la cresci-

ta è avvenuta in tutte le fasce orarie e non solo nelle ore di punta. La divisione viaggiatori ha registrato un utile di 104 milioni di franchi, in crescita dell'8,1% rispetto all'anno precedente. Ciò è dovuto in gran parte alla progressione del traffico regionale. Positivo il contributo di FFS Cargo (utile di 33 milioni, contro 15 nel 2013) così come quello di FFS Cargo International, per la prima volta nelle cifre nere (utile di 1 milione, contro -3 milioni l'anno prima).

NEL 2014

## AVS: triplicati i proventi da capitale proprio

Nel 2014 l'AVS ha versato 320 milioni in più di quello che ha incassato. Ma la strategia attuata con gli investimenti ha permesso di compensare agevolmente le perdite: i proventi da capitale proprio ammontano infatti a 1,75 miliardi, il triplo rispetto al 2013. A questo si sommano gli interessi pagati dalla Confederazione sui passivi della rendita invalidità: 275 milioni, a fronte dei 287 del 2013. Grazie a queste entrate l'assicurazione ha chiuso l'anno con un fatturato di 1,7 miliardi (908 milioni nel 2013). L'assicurazione invalidità (AI) ha chiuso l'anno in positivo, come l'assicurazione perdita di guadagno (IPG).

USTRA Pubblicati i dati riguardanti il 2014

## Meno morti e feriti sulle strade svizzere

Nel 2014 sulle strade svizzere hanno perso la vita 243 persone, 26 in meno rispetto all'anno precedente. In calo anche i feriti gravi: sono stati 4043, 86 in meno del 2013. Ciò è probabilmente dovuto ai miglioramenti tecnologici dei veicoli, precisa l'Ufficio federale delle strade (USTRA) in una nota. L'anno scorso sulle strade svizzere si sono verificati complessivamente 17.803 (+2%) incidenti con conseguenze per le persone. I feriti leggeri sono stati 17.478. Da notare che il numero delle persone decedute è sceso del 10% in un anno e del 24% rispetto alla media del 2009-2013. Per quanto riguarda i feriti gra-

vi il calo è stato rispettivamente del 2% e dell'8%. Nel 2014 hanno perso la vita 43 pedoni. Si tratta del dato più basso degli ultimi anni, precisa la nota dell'USTRA. Rispetto alla media dell'ultimo quinquennio, il calo è stato del 38%. Da notare che i ciclisti vittime di incidenti mortali sono stati 29, 12 (+65%) in più rispetto all'anno precedente. I feriti gravi sono stati 890, pari ad un aumento del 13%. Per quanto riguarda gli utenti di biciclette elettriche, il numero dei feriti gravi è salito a 145, 31 (+27%) in più dell'anno precedente. I morti sono stati cinque, uno in più del 2013.

MOZIONI TRAVAIL.SUISSE

## «La pressione sui lavoratori è troppa»

Dopo l'abbandono del tasso di cambio minimo franco/euro, molte imprese hanno chiesto ai dipendenti maggiore flessibilità negli orari di lavoro. Il sindacato Travail.Suisse si oppone a questo tipo di misure e pretende una migliore protezione dei lavoratori, che finiscono per essere sempre più sotto pressione. E ha depositato in Parlamento due mozioni.

La prima chiede di adeguare il tetto massimo di ore straordinarie al tasso di lavoro. La seconda mozione chiede un aumento del termine minimo per annunciare gli orari di lavoro.

CHIUSO POSITIVAMENTE IL 2014

## 113 milioni in più nelle casse cantonali grigionesi

Nel 2014, i conti grigionesi hanno chiuso in rilevante avanzo: invece del preventivato deficit di 58 milioni di franchi, il consuntivo (illustrato ieri dal Governo) ha presentato un saldo positivo per 55 milioni. Oltre la metà del miglioramento deriva da entrate fiscali superiori al previsto. Il Cantone affronta dunque l'anno in corso con in cassa 113 milioni in più.

«Per il 2015 è ancora lecito attendersi un risultato positivo», rileva Coira. «Il risultato complessivo positivo non deve tuttavia far dimenticare che le spese d'esercizio hanno registrato nuovamente un forte aumento», ha spiegato la direttrice delle finanze, Barbara Janom Steiner. I contributi a terzi sono ad esempio aumentati di 11,9 milioni e le spese per il personale di 6,5 milioni.

in breve

CANTON VAUD

### 23enne muore sul lavoro

Un operaio di 23 anni ha perso la vita ieri pomeriggio a Saint-George. Caduto da un camion messosi improvvisamente in moto, è rimasto imprigionato fra le ruote del rimorchio ed è stato trascinato per una ventina di metri. Il mezzo pesante si è poi fermato contro un altro veicolo e alcune abitazioni.

CANTON ARGOVIA

### Anziana investita e uccisa

Martedì scorso è stata investita e trascinata per 500 metri un'anziana di 79 anni a Zofingen. La polizia argoviese ha trovato il colpevole: un camionista, 45enne di nazionalità austriaca, è stato fermato mercoledì scorso. È ora indagato per omicidio colposo. L'uomo ha dichiarato di non essersi reso conto dell'incidente.

TASSA SUL SACCO

### Ginevra ricicla ancora di più

Ginevra rimarrà l'unico Cantone in cui non è applicata la tassa sul sacco grazie al nuovo piano di gestione delle immondizie. Gli abitanti devono però raggiungere il recupero dei rifiuti pari al 50%, quindi verranno distribuiti nuovi contenitori per il compostaggio e borse per il riciclaggio. Inoltre gli impianti attuali saranno adeguati all'aumento del volume dei rifiuti riciclati (le autorità vogliono portare il tasso al 70% entro il 2017).

SSR E SWISSCOM

### Stipulato accordo sui "cloud"

La SSR rinnoverà l'infrastruttura tecnica per la sua produzione mediatica digitale e ha scelto Swisscom per realizzare e gestire una piattaforma IT basata sui servizi cloud. Quest'ultima sarà utilizzata per tutte le applicazioni nella produzione di contenuti radiofonici, televisivi e online. La SSR ha bisogno di un'infrastruttura informativa performante e si affida quindi alla Swisscom, che sarà in grado di fornire rete, infrastruttura e gestione IT. Il servizio sarà disponibile a partire dal 2019.

TATUAGGI E TRUCCO PERMANENTE

### Troppi colori nocivi alla salute

Oltre la metà dei colori utilizzati in Svizzera per tatuaggi e trucco permanente risultano pericolosi per la salute. L'Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria (USAV) rinnova l'appello ad informarsi correttamente prima di farsi tatuare. Sono stati analizzati 229 prodotti dall'Associazione dei chimici cantonali svizzeri: più della metà risultano dannosi. Molti di essi contengono infatti pigmenti e conservanti non ammessi e sono stati tolti dal mercato. Tatuatori e consumatori possono trovare informazioni sul sito dell'USAV.

PETIZIONE

### Più impegno per le foreste

Una quarantina di persone hanno firmato una petizione indirizzata al Governo nella quale chiedono un maggiore impegno per la tutela delle foreste tropicali umide. Stanno infatti scomparendo al ritmo di 13 milioni all'anno e solo un forte impegno della comunità internazionale può preservarle. Fra i firmatari figurano diversi parlamentari o ex parlamentari federali di ogni partito.

SALONE D'OROLOGERIA E GIOIELLERIA

### Baselworld: bilancio positivo

Ha chiuso ieri i battenti Baselworld: sull'arco di otto giorni l'edizione 2015 del Salone mondiale dell'orologeria e della gioielleria ha attirato 150.000 visitatori. Rispetto all'anno scorso di è registrato un calo delle affluenze da parte degli acquirenti (-3%) e un aumento della presenza di giornalisti (+7,5%). Gli organizzatori tracciano un bilancio positivo della manifestazione, che ha destato l'interesse di 1.500 espositori provenienti da 40 paesi. La prossima edizione è fissata dal 17 al 24 marzo 2016.